

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

MARIA SS.

DEL BUON CONSIGLIO

Diretta dalle SUORE DEGLI ANGELI

Via delle Vigne Nuove, 104

ROMA

PTOF

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ARTICOLO 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015**

aa.ss. 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

“MARIA SS. DEL BUON CONSIGLIO”

Diretta dalle SUORE DEGLI ANGELI

Via delle Vigne Nuove, 104

00139 ROMA

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ARTICOLO 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

aa.ss. 2019/2022

Redatto dal Collegio Docenti e deliberato in data 5 novembre 2018

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 21 gennaio 2019

" L'educazione dell'infanzia e della gioventù ci impegna a far crescere, nella fedeltà al messaggio cristiano, quanti sono affidati al nostro servizio apostolico (...).

Il nostro Progetto Educativo mira a far sviluppare le doti di mente e di cuore e stimola i giovani alla corretta lettura della realtà sociale, perché siano una presenza cristiana nel mondo".

(Costituzioni delle Suore degli Angeli art. 71 e 72)

INDICE

| | |
|--|----|
| Introduzione | 4 |
| Carattere offerta formativa | 7 |
| Obiettivi | 13 |
| Priorità e traguardi | 15 |
| Scelte conseguenti i risultati delle prove INVALSI | 17 |
| Piano di miglioramento | 18 |
| Progetti e attività | 20 |
| Risorse | 24 |
| Regolamento | 29 |

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto "Maria SS. del Buon Consiglio" (RM1E13200L), per redigere il presente PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- fa riferimento all'“Atto di indirizzo riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa - triennio 2019/2022”, redatto dal Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.);
- analizza la situazione socio-culturale e interpreta le reali richieste dell'utenza, in continuità con il Piano dell'Offerta Formativa, che costituisce l'identità culturale e progettuale dei diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto;
- promuove la scuola come laboratorio di innovazione; riconoscendo la centralità dell'alunno come persona, propone un ambiente stimolante che garantisce pari opportunità formative adeguate alle varie modalità di apprendimento;
- applica le Indicazioni Nazionali, in coerenza con il Progetto Educativo di Scuola Cattolica, in armonia con i principi della Costituzione Italiana e Europea; consapevole della relazione che unisce cultura, scuola e persona, promuove la conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.

“LA NOSTRA SCUOLA IN NUMERI”

| SCUOLA PRIMARIA PARITARIA | |
|----------------------------------|--|
| Parifica: | D.M. 01.10.1958 |
| Parità: | D.M. 05.11.2001 |
| C.M. | RM1E13200L |
| Cod. Fiscale | 01307110633 |
| Denominazione: | “MARIA SS. DEL BUON CONSIGLIO” |
| Indirizzo | Via delle Vigne Nuove, 104 - CAP 00139 – Roma (Rm) |
| Telefono | 06.87193608 |
| Fax | 06.8177455 |
| Sito | www.mssbuonconsiglio.it |
| Email | mssbuonconsiglio@tiscali.it |
| Pec | mss.buonconsiglio@legalmail.it |

DATI DELLA SCUOLA

| Sezione Primavera | |
|-----------------------------|----|
| Numero allievi: | 19 |
| Numero classi: | 1 |
| Numero docenti: | 2 |
| Numero unità personale ATA: | 2 |

| Scuola dell'Infanzia | |
|-----------------------------|---------------------------------------|
| Numero allievi: | 60 |
| Numero classi: | 2 |
| Numero docenti: | 2 + collaboratori docenti specialisti |
| Numero unità personale ATA: | 2 |

| Scuola Primaria | |
|-----------------------------|---------------------------------------|
| Numero allievi: | 111 |
| Numero classi: | 5 |
| Numero docenti: | 6 + collaboratori docenti specialisti |
| Numero unità personale ATA: | 5 |

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

La Scuola opera nel III Municipio ed è situata nel quartiere di Monte Sacro Alto, ben collegato con il Centro.

Nel territorio sono presenti istituzioni educative statali e non, di ogni ordine e grado, vi sono spazi per le attività di tempo libero dei ragazzi, i quali usufruiscono dei grandi centri commerciali (Porta di Roma e Dima Shopping), anche come luoghi di ritrovo e di intrattenimento.

Vi sono, inoltre, nella zona, numerose associazioni sportive e culturali, pubbliche e private.

CARATTERE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Scuola opera nel territorio dal 1954.

Ha introdotto innovazioni metodologiche e didattiche; ha collaborato alla realizzazione di progetti educativo-didattici a livello locale; ha introdotto innovazioni in alcuni corsi tenendo conto dei diversi contesti socio-culturali, della domanda delle famiglie, delle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti e del territorio, al fine di garantire il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e dell'Istituto, con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

Attraverso la collegialità e la corresponsabilità di tutte le componenti, la Scuola mira a realizzare un piano educativo finalizzato a promuovere lo sviluppo dell'intelligenza cognitiva, sociale, emozionale dei cittadini di domani, attraverso percorsi di inclusione.

SCELTE CULTURALI, FORMATIVE, METODOLOGICHE E ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA

La Comunità Educante della Scuola “Maria SS. del Buon Consiglio” progetta la scuola alla luce del Vangelo, incarna la peculiarità del carisma della Beata Madre Serafina Micheli, Fondatrice dell’Istituto “**Suore degli Angeli**”, si propone di realizzare le seguenti finalità e obiettivi educativi:

- Promuovere la formazione della “persona umana”.
- Aiutare la persona a prendere sempre più coscienza della dignità propria e altrui.
- Agire responsabilmente nella società, nel rispetto dei principi costituzionali, cattolici, e nell’accoglienza del pluralismo culturale, ideologico e religioso.

La finalità apostolica, espressa da Madre Serafina nel voto di Istruzione Religiosa, inteso come formazione integrale dell’uomo, ispira ogni scelta formativa dell’Istituto delle Suore degli Angeli.

Da ciò deriva l’attenzione ad una formazione completa dei nostri allievi.

SCELTE DIDATTICHE

La Scuola “Maria SS. Del Buon Consiglio” esplica il suo lavoro educativo in conformità ai programmi didattici e nel rispetto delle caratteristiche della fascia di età del fanciullo dai 2 agli 11 anni.

Aperta fin dal 1954, la nostra Scuola Primaria ha ottenuto la Parifica il 1° ottobre del 1958 e la Parità il 5 Novembre del 2001.

La scuola ha introdotto innovazioni didattiche.

Da questa volontà di rinnovamento è scaturita l'applicazione del "modulo stellare" in cui la maestra rimane figura centrale di riferimento per l'allievo e tutor della propria classe, è coadiuvata da docenti specializzati in ambiti specifici quali la Religione, la Lingua Inglese, l'Educazione al suono e alla musica, l'Educazione motoria, Informatica, Arte e Immagine.

Attraverso l'intervento intenzionale e sistematico, la nostra scuola realizza il suo compito specifico di alfabetizzazione culturale partendo dall'orizzonte di esperienze e di interessi del fanciullo per renderlo consapevole del suo rapporto con un sempre più vasto tessuto di relazioni e di scambi.

La Scuola Primaria promuove l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza dei quadri concettuali, delle abilità, delle modalità di indagine, necessari alla comprensione del mondo che lo circonda.

Essenziale a tal fine è anche la realizzazione di un clima positivo nella vita quotidiana della scuola attraverso forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco, favorendo l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità personale degli alunni.

La scuola fa emergere gradualmente i contenuti delle varie discipline, a partire dalle esperienze e dalle esercitazioni ad esse propedeutiche.

PROFILO FORMATIVO

La nostra Scuola mira alla realizzazione di un percorso educativo e didattico unitario, adeguato alle caratteristiche dell'allievo, in rapporto all'età e al grado scolastico, in sintonia con gli obiettivi del Progetto Educativo.

Pertanto, anche il profilo formativo da realizzare permette di collocare al centro l'alunno con le sue domande e di attivare processi adeguati di conoscenza.

Di qui, la scelta di un profilo formativo per aree:

- ❑ **identità personale**
- ❑ **responsabilità**
- ❑ **criticità**
- ❑ **agire sociale**
- ❑ **etico – religiosa**
- ❑ **orientamento**

da noi ritenute significative al fine di assicurare una *educazione integrale*.

| IDENTITÀ PERSONALE | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Identificare se stesso, il proprio nome, la famiglia, la scuola. <input type="checkbox"/> Scoprire progressivamente se stesso gestendo il proprio corpo in riferimento allo spazio e al tempo. <input type="checkbox"/> Scoprire il gusto del fare | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Apprezzare e gestire il proprio corpo <input type="checkbox"/> Rendersi progressivamente autonomo <input type="checkbox"/> Risolvere semplici situazioni problematiche |
| <p>Attraverso esperienze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> di gioco libero <input type="checkbox"/> di gioco imitativo <input type="checkbox"/> di percorsi regolati da semplici norme <input type="checkbox"/> di attività scolastiche e ricreative. <input type="checkbox"/> di conoscenza delle parti del corpo e dell'ambiente che lo circonda. <input type="checkbox"/> di attività manipolative, grafico-pittoriche, <input type="checkbox"/> di drammatizzazione | <p>Attraverso esperienze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> di gruppo <input type="checkbox"/> di amicizia <input type="checkbox"/> di attività scolastiche , extrascolastiche <input type="checkbox"/> ricreative (gioco libero e organizzato). <input type="checkbox"/> di visite guidate. |
| RESPONSABILITÀ | |
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispettare con puntualità i compiti e le consegne affidati | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Portare a termine con ordine e sistematicità compiti e consegne adeguati all'età <input type="checkbox"/> Compiere piccole scelte |
| <p>Attraverso esperienze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> di incarichi individuali a scadenza | <p>Attraverso esperienze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> di lavoro personale <input type="checkbox"/> di riflessione guidata <input type="checkbox"/> di attività pratiche <input type="checkbox"/> di autovalutazione |
| CRITICITÀ | |
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservare e interrogarsi sull'ambiente circostante. <input type="checkbox"/> Esprimere il proprio punto di vista | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservare e cogliere le differenze <input type="checkbox"/> Esprimere il proprio pensiero |
| <p>Attraverso esperienze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> di esplorazione della realtà <input type="checkbox"/> di confronto guidato | <p>Attraverso esperienze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> di lettura della realtà |
| AGIRE SOCIALE | |
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispettare cose e ambienti di uso comune <input type="checkbox"/> Aprirsi al dialogo | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispettare se stesso, gli altri, l'ambiente che lo circonda e le regole di convivenza <input type="checkbox"/> Aprirsi positivamente ai coetanei e |

| | |
|---|--|
| | agli adulti <input type="checkbox"/> Aprirsi ai valori di solidarietà umana |
| Attraverso esperienze <input type="checkbox"/> di ordine quotidiano <input type="checkbox"/> di conoscenza e di uso adeguato dei diversi ambienti <input type="checkbox"/> di esperienze culturali (lettura, racconti, lavoro alla lavagna, gioco, conversazioni guidate) | Attraverso esperienze <input type="checkbox"/> di collaborazione e condivisione, di dialogo, di lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> di ordine quotidiano <input type="checkbox"/> di solidarietà |
| ETICO-RELIGIOSA | |
| <input type="checkbox"/> Aprirsi al bello e scoprire le meraviglie del creato <input type="checkbox"/> Riflettere e porre domande | <input type="checkbox"/> Scoprire la presenza di Dio Padre nel mondo e nella vita |
| Attraverso esperienze <input type="checkbox"/> di osservazione della natura <input type="checkbox"/> di preghiera personale e comunitaria. | Attraverso esperienze <input type="checkbox"/> di amicizia <input type="checkbox"/> di riflessione guidata |
| ORIENTAMENTO | |
| <input type="checkbox"/> Manifestare i propri interessi e gusti <input type="checkbox"/> Comunicare con linguaggi diversi il proprio pensiero | <input type="checkbox"/> Scoprire progressivamente le proprie potenzialità |
| Attraverso esperienze <input type="checkbox"/> di lettura, disegno, giochi interattivi | Attraverso esperienze <input type="checkbox"/> di attività scolastiche, extrascolastiche e ricreative <input type="checkbox"/> di attività di orientamento psico – pedagogiche |

La Scuola concorre allo sviluppo della creatività del fanciullo.

Due aspetti della creatività devono essere sottolineati in modo particolare.

Il primo riguarda la necessità che le funzioni motorie, cognitive e affettive giungano a operare progressivamente in modo sinergico, suscitando nel fanciullo il gusto di un impegno dinamico nel quale esprimere la propria personalità.

Il secondo riguarda la necessità di non ridurre la creatività alle sole attività espressive; ma di coglierne il potere produttivo nell'ambito delle varie conoscenze.

L'attenzione alla creatività rappresenta, quindi, l'esigenza di promuovere nel fanciullo la consapevolezza delle proprie possibilità, la "consapevolezza di sé" sul piano personale e su quello sociale.

OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE A

“Consapevolezza di sé” sul piano personale

Dimensione individuale:

autonomia, capacità percettiva, interpretativa, critica e comunicativa, conoscenza e padronanza dei linguaggi.

Dimensione sociale:

capacità di rapporti interpersonali costruttivi, aperti alla collaborazione e alla solidarietà; relazione dinamico-positiva con l’ambiente naturale, sociale e culturale.

Gli obiettivi generali, i percorsi e le scelte organizzative della programmazione educativo – didattica della Scuola Primaria, pur nella varietà delle scelte effettuate da ogni operatore in sede di programmazione, mirano alla costruzione del profilo di “alunno - persona”.

OBIETTIVO GENERALE B

“Consapevolezza di sé” sul piano sociale

Consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione allo scopo di prevenire e contrastare la formazione di stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture, creando un ambiente in cui gli alunni si sentano amati, accettati e che li aiuti a crescere nel rispetto degli altri.

Educazione alla socializzazione attraverso il rispetto, il dialogo, l'incontro, il confronto, l'amicizia, la partecipazione responsabile alla costruzione della società nel rispetto dell'altro.

METODOLOGIE E STRATEGIE

Per raggiungere gli obiettivi ci si avvale delle seguenti metodologie e strumenti:

Didattica esperienziale : favorisce l'autonomia, la percezione, l'organizzazione e l'interpretazione della realtà e la socializzazione.

Strategie:

- ❑ attività ludico – ginnico - motoria;
- ❑ attività ricreativa
- ❑ attività di manipolazione
- ❑ attività grafico - pittorica
- ❑ espressione e drammatizzazione
- ❑ comunicazione (produzione orale e scritta, confronto guidato, utilizzo dei diversi linguaggi)
- ❑ osservazione e riflessione
- ❑ lezioni frontali
- ❑ esercizio e studio guidati
- ❑ conversazione guidata
- ❑ visite guidate

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Il presente Piano parte dal risultato dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile al seguente indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RM1E13200L/scelpar-maria-santissima-del-buon-consiglio/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda un'analisi più approfondita rispetto alla sintesi, qui presentata, del contesto in cui opera l'Istituto, dell'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, degli esiti documentati, degli apprendimenti degli studenti, della descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Obiettivi di Processo, Priorità e Traguardi, Obiettivi Formativi e relativi Campi di Potenziamento.

| PROCESSI E OBIETTIVI DI PROCESSO - AREA DI PROCESSO | DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO |
|---|--|
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Promuovere gruppi di lavoro composti da docenti |
| Valorizzazione delle competenze di ognuno anche attraverso la considerazione del curriculum vitae | |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Promuovere la collaborazione con enti pubblici e privati |
| Miglior pianificazione di eventi cui la scuola è chiamata a partecipare nell'ottica di sviluppare competenze di cittadinanza attiva | |

Si favorisce l'interazione tra docenti e alunni per giungere all'accoglienza del diverso, al riconoscimento che la diversità è una caratteristica di ognuno e, come tale, è fonte di confronto e di sviluppo.

| PRIORITÀ E TRAGUARDI ESITI DEGLI STUDENTI | DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO |
|--|---|---|
| Risultati delle prove standardizzate nazionali | Potenziamento delle simulazioni prove Invalsi, in quanto i testi non permettono una preparazione adeguata a sostenere le prove. | Raggiungimento dello standard nazionale con particolare riferimento alle prove Invalsi. |

OBIETTIVI FORMATIVI E RELATIVI CAMPI DI POTENZIAMENTO IN ORDINE DI PREFERENZA

Come da Verbale N. 118 del 5 novembre 2018 del Collegio Docenti e approvato il 21 gennaio 2019 dal Consiglio di Istituto

| OBIETTIVI FORMATIVI | CAMPI DI POTENZIAMENTO |
|--|--|
| -Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese; | - Insegnante di madre lingua inglese -Biblioteca di classe |
| -Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione alla versione digitale dei libri di testo e all'utilizzo della LIM; | - Potenziamento Laboratorio informatica |
| -Potenziamento delle discipline di arte, musica, educazione motoria; | - Insegnante di arte - Manifestazioni di musica - Saggio ginnico |

SCELTE CONSEGUENTI I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (“Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica”) ha messo in luce:

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|--|
| -I nostri alunni partecipano con grande impegno alle simulazioni delle prove e alle prove stesse, anche grazie al fatto che esse sono tenute nella debita considerazione dai docenti. -Gli standard nazionali di italiano e di matematica risultano raggiunti | -Potenziamento ulteriore delle abilità logico – matematiche, in vista delle Prove Nazionali. |

La proposta di “compiti autentici” (spesso richiesti dai quesiti INVALSI), favoriscono l'applicazione delle conoscenze alla realtà e il superamento del pregiudizio di “esecuzione meccanica” che, a volte, grava sulle Prove Nazionali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Gli interventi stabiliti sono stati individuati dopo una riflessione condivisa tra il DS e i docenti della commissione Qualità, a partire dalle criticità emerse dal RAV: l'opportunità di realizzare progetti che non propongono nuove iniziative per l'organizzazione, ma sfruttano quelle esistenti per costruire dei percorsi verticali nell'ottica dei miglioramento.

Il POF è stato lo strumento di autoanalisi delle scelte effettuate dalla scuola, finalizzate alla riprogettazione migliorativa. L'esperienza di autovalutazione offre una pista di lavoro ben delineata e il PdM si armonizza con le iniziative progettuali in esso esplicitate, in connessione con il RAV.

Componenti e collaboratori Commissione QUALITÀ/Gruppo di Miglioramento

Sotto la costante supervisione del DS, il Gruppo di Miglioramento ha operato grazie a queste professionalità dell'Istituto:

Fabio CERBINO

Insegnante di Tecnologie Scuola Primaria e membro della commissione "Qualità"

Michela COPPOLA

Insegnante Scuola Primaria e membro commissione "Qualità"

Germana PERCUOCO

Insegnante Scuola Primaria e membro commissione "Qualità"

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE

Come già declinato tecnicamente dal presente PTOF, tra gli obiettivi formativi presenti nella legge 107/2015, articolo 1, comma 7, l'Istituto ha individuato 3 punti prioritari:

- 1) Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue straniere);
- 2) Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, nell'uso degli strumenti tecnologici;
- 3) Potenziamento delle competenze musicali, artistiche e motorie, non soltanto a livello tecnico, ma anche a livello culturale più ampio, con manifestazioni finali.

PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Una delle novità più rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124, art. 1, definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale", prevedendo che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/2013 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione emanato dal MIUR.

Il piano annuale della formazione che qui indichiamo ha un valore indicativo: si basa su alcuni capisaldi che il Collegio ha deliberato (BES, ICT, linguaggi alternativi, sicurezza) e si ispira a quanto già progettato per l'a.s. 2018/2019.

La quota minima di ore che andranno svolte e documentate da ogni docente, per il triennio 2019-2022 si prevede attorno alle 15 ore minime.

Se il Piano Nazionale per la Formazione stabilito dal MIUR indicherà un numero maggiore di ore, il piano formazione d'Istituto verrà adeguato.

Per il personale ATA, invece, a prescindere da vincoli di ore e obblighi, viene comunque organizzata una formazione finalizzata all'aggiornamento professionale in ambito amministrativo-digitale.

PROGETTI E ATTIVITÀ

Si premette che la progettazione curricolare verticale, il curricolo delle competenze trasversali e i criteri condivisi di progettazione educativa e di valutazione (sia curricolare sia comportamentale) sono allegati come documenti a parte per non appesantire il documento base del PTOF.

Lo stesso vale per il profilo dello studente in uscita dalla scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione, che può essere desunto dal modello ministeriale di certificazione delle competenze che l'Istituto ha adottato per tutte le classi, proponendo alcune modifiche. Si sottolinea, inoltre, che specifiche commissioni sono al lavoro per apportare, di anno in anno, gli opportuni adattamenti ai suddetti documenti.

Sono presenti iniziative, tra cui le uscite didattiche e i viaggi di istruzione (teatro, cinema, mostre, musei, biblioteche, centri culturali, anche multietnici, visite a città d'arte e a luoghi rilevanti per valore naturalistico, ecc.), che i docenti individuano e determinano sulla base degli obiettivi educativi didattici e della progettazione curricolare.

TIPOLOGIA DEGLI ALLIEVI

La Scuola è frequentata da alunni da due a undici anni. I ragazzi vivono prevalentemente con entrambi i genitori e sono da essi regolarmente seguiti, hanno

ritmi di vita regolari; sono motivati alle attività culturali e formative, sociali, ludiche e sportive.

A scuola sono in grado di comunicare e di relazionarsi correttamente, sanno lavorare in gruppo e realizzare progetti.

Si spostano prevalentemente con la famiglia, con gli amici e con i compagni di scuola.

Il rilievo della situazione socio-culturale ha messo in luce alcuni tratti caratteristici dell'ambiente e le domande emergenti di educazione, di formazione e di orientamento.

La Scuola accetta alunni portatori di handicap o in situazioni di svantaggio.

SEZIONE PRIMAVERA

La sezione primavera è composta da bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Durante la routine giornaliera (igiene, pasto, riposo) i piccoli rimangono sempre con la stessa figura adulta di riferimento. È, inoltre, presente personale ausiliario, che cura l'allestimento del pranzo e la pulizia degli ambienti. All'interno della struttura funziona una cucina per la preparazione dei pasti, cucinati in base ad un menù stabilito dalla Asl competente.

GIORNATA TIPO

La giornata è scandita da vari momenti "routine" (igiene, pasto, riposo) che si ripetono in maniera costante e prevedibile per consentire al bambino di acquistare fiducia nelle aspettative, con conseguente sicurezza nell'affrontare le situazioni.

L'accoglienza al mattino si svolge dalle 08:30 alle 09:30.

I bimbi sono accolti dalle educatrici.

Alle 09:30 consumano una piccola merenda a base di frutta; successivamente vengono accompagnati in bagno per il primo cambio.

Alle 10:00, divisi in gruppi, svolgono le attività previste.

Alle 11:15, i piccoli si preparano per il pasto principale e si trasferiscono nella saletta dove, **alle 11:30**, viene servito il pranzo.

Concluso questo momento, i bambini ritornano nella propria sala da gioco. Alle 12:30 vengono accompagnati in bagno e preparati per il riposo; **dalle 13:00 alle 15:00 circa**, dormono nello spazio preposto, sorvegliati dalle educatrici.

Al risveglio attendono i propri genitori giocando liberamente.

Durante la giornata i bambini possono giocare scegliendo tra il materiale a loro disposizione: gioco simbolico, casetta, cucina, angolo dei travestimenti, borsa della mamma; gioco non strutturato.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività della scuola dell'infanzia si svolgono dal lunedì al venerdì e sono realizzate principalmente all'interno della sezione, che resta un punto di riferimento significativo per il bambino soprattutto dal punto di vista affettivo-relazionale.

L'organizzazione degli spazi nelle varie sezioni è a cura dell'insegnante, che li predispongono seguendo le necessità e le caratteristiche dei bambini a loro affidati.

I docenti di sezione lavorano in compresenza per alcune ore al giorno per poter affrontare con maggior serenità le attività specifiche per età (laboratori, attività in sezione suddivise per età e in piccoli gruppi) e il momento del pasto.

I docenti sono affiancati da collaboratori scolastici, che hanno anche il compito di mantenere puliti e accoglienti i locali della scuola, nonché di vigilare l'ingresso e l'uscita dei bambini accompagnati dai genitori.

ORARIO GIORNALIERO

Nella prima settimana, la Scuola è aperta dalle ore 8:00 alle ore 12:30.

Nei giorni successivi e per l'intero anno scolastico, la Scuola è aperta dal lunedì al venerdì con orario 8:15 - 16:15.

Dalle ore 12:45 alle ore 14:30 è prevista l'uscita dei bambini con esigenze particolari.

GIORNATA TIPO

- Ore 8:00 - 9:30** accoglienza e giochi liberi in sezione
Ore 9:30 - 11:00 attività didattico-educative, psicomotricità
Ore 11:00 - 11:45 riordino ed igiene personale
Ore 11:45 - 12:45 pranzo
Ore 12:45 - 13:45 gioco libero in sala giochi o in giardino
Ore 13:45 - 14:15 igiene personale
Ore 14:15 - 16:15 attività didattico – educative in sezione
Ore 16:15 uscita

SCUOLA PRIMARIA

Il numero delle ore previsto per le varie discipline è quello stabilito dalla normativa ministeriale. L'orario settimanale è organizzato dai docenti ed è valido per tutto l'anno scolastico. I docenti sono affiancati nella vigilanza e nella cura dei bambini da collaboratori scolastici, che hanno anche il compito di mantenere puliti e accoglienti i locali della scuola.

L'attività didattica si svolge dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8:15 alle ore 16:15.

ORARIO

ORARIO SETTIMANALE

Attività didattica: ore 33
Mensa: ore 07
Totale: ore 40

ORARIO ANNUO

ore 1089
ore 231
ore 1320

Le ore didattiche saranno così suddivise :

| TEMPO SCUOLA SETTIMANALE 40 ORE (33 di DIDATTICA) | | | | |
|---|----------------|---------------|---------------|---------------|
| CLASSE PRIMA | CLASSE SECONDA | CLASSE TERZA | CLASSE QUARTA | CLASSE QUINTA |
| ITALIANO 10h | ITALIANO 10h | ITALIANO 9h | ITALIANO 9h | ITALIANO 9h |
| MATEMATICA 10h | MATEMATICA 10h | MATEMATICA 9h | MATEMATICA 9h | MATEMATICA 9h |
| SCIENZE 1h | SCIENZE 1h | SCIENZE 2h | SCIENZE 2h | SCIENZE 2h |
| STORIA 1h | STORIA 1h | STORIA 2h | STORIA 2h | STORIA 2h |

| | | | | |
|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| GEOGRAFIA 1h | GEOGRAFIA 1h | GEOGRAFIA 2h | GEOGRAFIA 2h | GEOGRAFIA 2h |
| INGLESE 2h | INGLESE 2h | INGLESE 3h | INGLESE 3h | INGLESE 3h |
| IMMAGINE 2h | IMMAGINE 2h | IMMAGINE 1h | IMMAGINE 1h | IMMAGINE 1h |
| MUSICA 1h | MUSICA 1h | MUSICA 1h | MUSICA 1h | MUSICA 1h |
| MOTORIA 2h | MOTORIA 2h | MOTORIA 2h | MOTORIA 2h | MOTORIA 2h |
| TECNOLOGIA 1h | TECNOLOGIA 1h | TECNOLOGIA 1h | TECNOLOGIA 1h | TECNOLOGIA 1h |
| IRC 2h | IRC 2h | IRC 1h | IRC 1h | IRC 1h |
| TOTALE ORE 33 | TOTALE ORE 33 | TOTALE ORE 33 | TOTALE ORE 33 | TOTALE ORE 33 |

RISORSE

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

L'unità scolastica dispone di un organico funzionale competente e di "*specialisti*" che collaborano alla realizzazione del Progetto Educativo, nell'unitarietà dell'insegnamento e nel rispetto degli stili cognitivi propri di ciascun bambino.



L'intera struttura scolastica si avvale di personale ausiliario, religioso e laico.

RISORSE MATERIALI

La Scuola è dotata di:

- aule per le attività ordinarie
- infermeria
- laboratorio d'informatica
- palestra e numerosi attrezzi
- campi e spazi per le attività sportive all'aperto
- biblioteca con servizi di consultazione e prestito libri
- videoteca per ogni classe
- aula magna per le riunioni collegiali e per le assemblee di istituto
- mensa
- teatro

cappella per lo svolgimento delle funzioni liturgiche

| LOCALI | SPAZI | ATTREZZATURE |
|--|----------------------|--|
| Aule | Scuola Primaria N. 5 | Arredo completo per lo svolgimento dell'attività didattico – educativa TV- Videoregistratore – Lettore DVD. |
|  | | |
| Laboratorio Informatico | Scuola Primaria N.1 | Computer N. 14; LIM Collegamento internet |
|  | | |
| Salone Polivalente | Scuola Primaria N.1 | Arredo per conferenze, concerti, proiezioni |



| | | |
|---|----------------------|---|
| Biblioteca | | Enciclopedie Libri di narrativa Testi scolastici utili per la consultazione Guide Didattiche per le Insegnanti |
| Palestra | Scuola Primaria N.1 | Tappeti, cerchi, birilli, palloni, trave, pedana, cavallina, ostacoli, nastri, bacchette. |
| Cortile | Scuola Primaria N.4 | |
| | | |
| Campo sportivo per: calcio, basket, pallavolo | Scuola Primaria N. 1 | Canestri, rete |
| | | |



Sala Mensa

Arredo completo per la consumazione dei pasti



Cappella

Scuola Primaria N.2



Infermeria

Scuola Primaria N.1

Occorrente per interventi di primo soccorso

Sala insegnanti

Scuola Primaria N.1

| | | |
|--|---------------------|--|
| Segreteria | Scuola Primaria N.1 | Arredo completo per custodia documenti Computer Fotocopiatrice |
| Direzione | Scuola Primaria N.1 | |
| Portineria | Scuola Primaria N.2 | |
|  | | |

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA “MARIA SS. DEL BUON CONSIGLIO”

La giornata trascorsa nella nostra Scuola deve essere piacevole, ricca di esperienze che aiutino ogni alunno a crescere nella sua personalità.

Art. 1. Entrata ed uscita

- L'accesso all'Istituto deve avvenire in modo ordinato.

Art. 2. Puntualità

- Orario di entrata: dalle ore 8:00 - 8:15 (Primaria); 8:00 - 9:00 (Infanzia e Primavera)
- Inizio lezioni: ore 8:15 (Primaria).
- Termine lezioni: ore 16:15 dal lunedì al venerdì, escluso il sabato

La puntualità è espressione di rispetto del lavoro degli insegnanti e dei propri compagni.

Il ritardo comporta disordine:

- non consente al ritardatario di cogliere pienamente i contenuti ed il senso della lezione;
- distoglie l'attenzione degli alunni;
- interrompe la continuità del lavoro dell'insegnante.

Art. 3. Frequenza

La frequenza della scuola primaria è **obbligatoria**.

Le assenze frequenti disturbano la continuità necessaria per portare a termine gli obiettivi didattici

Le giustificazioni delle assenze devono essere scritte sul diario.

Secondo la normativa, per essere riammessi a scuola, dopo il quinto giorno di assenza (sabato-domenica compresi), occorre il certificato medico (lo emette il medico di base).

Art. 4. Condotta generale

Il linguaggio e l'atteggiamento di ciascun alunno devono essere improntati al rispetto verso tutti.

- È proibito **telefonare** agli insegnanti durante le ore di lezione, se non in casi di eccezione.
- È permesso l'accesso ai corridoi della scuola primaria **solamente** al personale scolastico.

Ciascun alunno deve indossare **obbligatoriamente** la divisa: gonna/pantaloni blu, camicia/maglietta bianca, tuta da ginnastica della Scuola (Primaria); grembiule (Infanzia). Ogni alunno dovrà avere un **corredo siglato**.

Art. 5. Servizio mensa: La scuola fornisce il pranzo completo

N.B. I Genitori dei bambini della scuola Primaria sono tenuti a controllare quotidianamente il diario del/la proprio/a figlio/a firmando eventuali comunicazioni.

VALUTAZIONE

La valutazione, momento essenziale dell'azione didattica - educativa, rende flessibile la progettazione per dare risposte congruenti ai bisogni degli allievi e delle loro famiglie.

La valutazione riguarda l'allievo, le prestazioni professionali degli insegnanti e del dirigente nonché la qualità dei servizi scolastici.

AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'autovalutazione dell'istituto permette di migliorare la qualità del servizio erogato dalla scuola in quanto ne verifica la sua validità e si propone di :

- ❑ essere attento alla domanda degli allievi e delle famiglie
- ❑ aggiornare il modello educativo
- ❑ riprogettare la proposta educativa della comunità scolastica educante
- ❑ curare la formazione dei docenti

LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI

Obiettivi :

- ❑ motivare ad apprendere e “a imparare ad apprendere”
- ❑ informare i genitori e gli allievi sul grado di padronanza di un apprendimento
- ❑ mostrare agli allievi le loro reali possibilità ed orientarli sulle loro scelte successive
- ❑ rendere gli allievi consapevoli delle proprie risorse e dei livelli di apprendimento raggiunti (autovalutazione)

La valutazione è dunque “formativa” ed ha come finalità quella di “misurare” il sapere di un allievo in termini di competenze, conoscenze e capacità.

STRUMENTI PER VALUTARE

Gli strumenti vengono concordati all'interno del collegio docenti e del consiglio di classe e possono consistere in:

- ❑ questionari
- ❑ prove pratiche
- ❑ simulazioni
- ❑ griglie valutative per analizzare prove orali e scritte, con opportuni indicatori
- ❑ schede di osservazione
- ❑ prove strutturate
- ❑ colloqui

INFORMAZIONI GENERALI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, Sr Clara Coppola, riceve su appuntamento.

LA SEGRETERIA È APERTA AL PUBBLICO tutti i giorni dalle ore 09:00 alle ore 12:00. Martedì e Giovedì dalle 15:00 alle 18:00.

I GENITORI DEGLI ALLIEVI VENGONO RICEVUTI DAI DOCENTI mensilmente e su richiesta, secondo le esigenze personali degli alunni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

IL GESTORE:

IL PRESIDENTE DEL CONS. D'ISTITUTO:
